

Presentazione Protocollo di intesa

Il 2019 è un anno che vede l'Associazione coinvolta nella stesura di un [Protocollo di intesa](#), su committenza del Comune di Collesalvetti, relativo a un **Piano territoriale digitale** per favorire la reindustrializzazione ed il rilancio competitivo dell'area vasta livornese, lo sviluppo imprenditoriale e occupazionale del territorio.

È stato firmato il 21 Marzo tra il Comune di Collesalvetti; Università di Pisa – Centro di servizi Polo Universitario “Sistemi Logistici” di Livorno; Consorzio Nazionale Interuniversitario Telecomunicazioni; Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, Confindustria Livorno Massa Carrara, Autorità di Sistema Portuale Livorno- Piombino, CNA Livorno, ITI Galilei, Interporto Toscano Vspucci; il Caffè della Scienza N.Badaloni.

Ringraziamo il Sindaco **Lorenzo Dr. Bacci** e il funzionario **Claudio Belcari** del Comune di Collesalvetti per l'opportunità e la fiducia offerta al Caffè della Scienza delegandoci la elaborazione del testo che è seguito al primo incontro con gli Enti firmatari.

Un ringraziamento particolare va al Prof. **Franco Turini** per il ruolo proattivo verso Università di Pisa nell'insediamento di spin off accademici e start up innovative in Interporto, oltre che di tutoraggio in questo ventennio su progetti di innovazione tecnologica e digitale in ambiti politico e sindacale.

Come riferimento territoriale il Protocollo fa riferimento all'**Area vasta costiera**, quale area di crisi complessa che investe i territori dei Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano M°, con l'obiettivo di proporre misure e obiettivi, circa:

- il **Manifatturiero** interessato dalla **trasformazione 4.0** dei suoi processi, dei suoi prodotti, nella formazione;
- l'**economia del mare**, con il Porto connesso alle infrastrutture logistiche dell'**Interporto**, entrambi interconnessi alle infrastrutture materiali del trasporto intermodale e integrato;
- le interazioni tra le vocazioni industriali, economiche e commerciali con la **Rete della Conoscenza** configurata, oltre che da **ITIS Galilei**, dalla **Università di Pisa** e il [Polo Universitario Sistemi Logistici](#) di Villa Letizia, con i prossimi insediamenti di **Spin off accademici** e **Start up innovative** in Interporto Toscano.

Protocollo di intesa che prevede l'insediamento di una **Cabina di regia**, necessaria a **fare sistema**, nella condivisione di risorse materiali e immateriali di questa area, in una interazione tra **Istituzioni regionali e locali, Università di Pisa e Centri di ricerca, Camere di Commercio, Rappresentanze industriali e sindacali, Enti pubblici e privati, stakeholder.**

Un **Cabina di regia** che sviluppi le vocazioni del territorio e le esigenze dei settori di particolare importanza, raccordandosi con la [Piattaforma regionale Industria 4.0](#), sulle materie del trasferimento e dell'innovazione tecnologica, della formazione tecnica e universitaria.

Che, in compartecipazione con Associazione di **Confindustria Digital Innovation Hub Toscana** e **CNA – Digital Innovation Hub**, elabori un **Piano Territoriale Digitale** preposto alla attivazione di progetti di innovazione digitale e tecnologica in ambito industriale, imprenditoriale, della logistica e del trasporto intermodale, dei servizi, da finanziare con risorse pubbliche - *europee, nazionali, regionali*- e private.

Incrocando così il [FONDO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE](#), presentato il 4 Marzo dal ministro **Di Maio**, che ha una dotazione finanziaria di partenza, prevista nella Legge di Bilancio 2019, di circa 1 miliardo di euro e verrà gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti, attraverso una cabina di regia che ha l'obiettivo di riunire e moltiplicare risorse pubbliche e private dedicate al tema strategico dell'innovazione.

Pertanto occorre definire, una **Politica industriale per innovazione e digitale** all'interno della quale partire per la [realizzazione di ecosistemi innovativi](#), che ponga al centro la **valorizzazione delle caratteristiche del territorio** come base per la sua innovazione e la sua conseguente crescita socio-economica.

Mentre la nostra **Cabina di regia** persegue, attraverso gli indispensabili **Supporti dei vari Enti firmatari**, sette obiettivi definiti nell' Art. 11.

Iniziando dal **comma 1**, si delibera l'insediamento di **spin off accademici** e **start up innovative** in **Interporto Toscano Vespucci**, con lo specifico obiettivo di consentire la partecipazione di operatori economici e industriali, rendendo disponibili una serie di **servizi** di tutoraggio, management, attrezzature per test e sale prove prototipi.

Sul terreno delle **vocazioni economiche di AVC** per una **digitalizzazione della logistica**, il **comma 2** prescrive la **Promozione di attività di sostegno** a una **politica industriale dedicata alla Logistica Digitale** attraverso **R & S di Applicativi ICT** quale elemento di competitività della Regione Toscana e dello stesso sistema nazionale del trasporto, presenti in allegato Finanziare 2017- Progetto su [digitalizzazione della logistica e ICT](#) (pag.105).

In [Allegato DPEF 2018](#), pag 96, tra gli **INTERVENTI PRIORITARI DA SOTTOPORRE A PROGETTO DI FATTIBILITÀ – MODALITÀ: PORTI**, per la **Digitalizzazione della logistica e ICT** è previsto il **collegamento in fibra ottica tra il Porto di Livorno e Interporto toscano A.Vespucci**.

I **commi 3, 4 e 5** prescrivono:

- la necessità di un **Consolidamento di processi innovativi nei settori della digitalizzazione, della sensorizzazione e della telematizzazione del porto e delle filiere logistiche correlate;**
- la **Promozione di attività volte a favorire l'integrazione e l'interoperatività tra tutti i sistemi digitali adottati dalla Port Community, i soggetti della logistica e le imprese operanti in ambito interportuali**, prevedendo la raccolta dei dati provenienti da diverse fonti attraverso il [Sistema Nazionale di Monitoraggio della Logistica](#), che si interfaccia con i Sistemi [PIL](#), (piattaforma integrata della logistica) e [PIC](#) (Piattaforma integrata circolazione) delle **Ferrovie dello Stato**; il [SIMPT](#) (Sistema informativo per il monitoraggio e la pianificazione dei trasporti) del **ministero dei Trasporti**;
- la **Promozione del [Protocollo di intesa siglato nel 2016 tra Confindustria Livorno e l'Autorità Portuale di Livorno](#)**.

Per una **politica industriale del territorio**, considerato che occorre recuperare quel **gap tecnologico** presente nell'**area vasta costiera** innervando il sistema industriale e socioeconomico con **INFRASTRUTTURE IMMATERIALI**, costituite dalla Ricerca di base, applicata e digitale, prodotta dal **sistema della Conoscenza**, indispensabili a contrastarne il declino, il **comma 5** delibera una **Promozione di attività di supporto all'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE (PRRI) PREVISTO NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE ED IL RILANCIO COMPETITIVO DELL' AREA COSTIERA LIVORNESE**, attraverso un percorso finalizzato al rilancio della competitività dell'**area costiera livornese**, del polo urbano di Livorno-Collesalvetti, facendo leva su **asset** distintivi come le **infrastrutture** (porto, interporto, assi ferroviari, con le rispettive interconnessioni) ed i **settori produttivi** di riferimento (componentistica auto, nautica, logistica, chimica, energia, aerospazio e difesa, agroalimentare, turismo e commercio).

Il capitolo [Formazione 4.0](#), diventa elemento centrale per consentire agli attori direttamente coinvolti, lavoratori e imprenditori, di ridefinire in modo rapido le nuove competenze richieste ed adattare ai repentini cambiamenti intervenuti nei sistemi di produzione e nei modelli di business.

Dove **Regione Toscana** individua nell'**alternanza scuola-lavoro** una delle direttrici chiave per diffondere la cultura 4.0 con il rafforzamento delle **competenze digitali**, sostenuto da un finanziamento regionale di circa **2,8 milioni di euro** nel prossimo triennio, confermando il carattere centrale e strategico del finanziamento dei **percorsi Its ,Istituti tecnici superiori**.

Il **comma 6** stabilisce di pianificare lo sviluppo delle **competenze digitali** attraverso: 1) Percorsi Universitari e Istituti Tecnici Superiori dedicati, 2) Diffondere la cultura digitale attraverso **Alternanza Scuola Lavoro** e Scuola Digitale, previsti nel [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) del MIUR, da realizzare tramite le strutture formative ad esse collegate, con i partenariati di volta in volta ritenuti più opportuni.

L' **Art. 9** definisce il **Supporto Associazione Caffè della Scienza "N. Badaloni"** Per il raggiungimento degli obiettivi declinati nell' Art.11, sostenendo " la diffusione della cultura digitale e i progetti di innovazione digitale e tecnologica attraverso la divulgazione scientifica e tecnologica con iniziative sul territorio dell'area costiera livornese, in compartecipazione dei soggetti firmatari, con seminari di approfondimento, tavole rotonde di confronto, workshop con tavoli di lavoro, in una interlocuzione con i soggetti interessati dalla quarta rivoluzione industriale."

Per il raggiungimento di quegli Obiettivi, dal 2017 ad oggi sono stati organizzati, in compartecipazione con il Comune di Collesalvetti, Workshop in partnership con gli Enti firmatari, su :

[Digitalizzazione della Logistica e ICT](#) ; [INDUSTRIA 4.0 & IMPRESA 4.0](#) ; [Smart city intracomunali di community connesse in Banda Ultra Larga](#) ; [Competenze Digitali & Formazione 4.0](#) ; [Manifattura 4.0 nell'Area vasta Costiera Poli Tecnologici nella Rete della Conoscenza dell' Area vasta della Costa](#).

Per la seconda metà di Novembre è previsto Workshop in partnership sul tema **Porto e Logistica nel Sistema mare**. Su questo, consentite un breve cenno ripreso dalle [Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale](#), del MIT, dove nel capitolo **Aspetti di area vasta: logistica, retroportualità e infrastrutture di collegamento**, a pag.10 si afferma che " Il nuovo approccio al tema della logistica introdotto con gli strumenti di livello europeo e nazionale richiede una particolare attenzione ad **ambiti territoriali** che si collocano a **livello intermedio** tra quello

nazionale e quello locale. Sono gli ambiti di **area vasta** interessati dai **Sistemi Portuali** e dalle **aree logistiche inland (nell'entroterra)** di riferimento, che comprendono centri intermodali di rilancio e reti infrastrutturali di connessione tra **porti e retroporti**; tali **ambiti spesso travalicano i limiti amministrativi (siano essi regionali, provinciali o comunali o legati alle competenze delle Autorità di Sistema Portuale)** e coinvolgono territori di più Regioni.

L'attenzione va quindi rivolta ad un sistema complesso, costituito dai porti e dai sistemi portuali, dai retroporti, interporti e piattaforme logistiche territoriali di riferimento e dai collegamenti intermodali tra essi, necessari a rendere funzionale l'ambito logistico nel complesso, perseguendo un'ottica di ottimizzazione degli investimenti e di efficienza delle strutture esistenti e programmate attraverso l'integrazione e lo sviluppo di sinergie di sistema."

Domenica 12 c.m. è stato intervistato da **Francesco Loi** del Tirreno l'Ing. **Giovanni Bonadio**, già Presidente Logistica Toscana ,dove richiama il concetto di "nodo" ripreso dalle linee guida europee sulle reti trans-europee di trasporto (TEN-T) quale: infrastrutture di più modalità di trasporto (marittima, ferroviaria, stradale, vie d'acqua interne ed aeroportuale), combinate funzionalmente e connesse.

Segnala che «Dentro il "nodo" con Livorno e Piombino, la Darsena Pisana ha una funzione portuale su via d'acqua (collegata al porto di Livorno dal canale dei Navicelli ed all'Arno dall'Incile),con funzioni logistiche, industriali e distributive legate a settori ad alto potenziale di crescita quali la nautica e l'e-commerce, con specializzazione di "City Logistic" per un' area di oltre 200mila abitanti.

Si pensi al potenziamento dei collegamenti ferroviari (merci e passeggeri) Collesalveti-Pisa e sull'asse Pisa-Firenze già allo studio di fattibilità da parte di Rfi - Rete Ferroviaria Italiana- in grado di ottimizzare le funzioni portuali ed industriali di Livorno e di Piombino, e dell'Interporto Vespucci."

Dove anche l'aeroporto può rientrare in questo ambito " Non solo per il trasporto persone, ma anche per il trasporto merci. Il Centro Cargo vede sempre più aumentare il proprio traffico.

Si aggiunga poi che l'Università e le Scuole di eccellenza (Sant'Anna, Normale e Centri di Ricerca) offrono tutte le possibilità per ammodernare produzione e processo dell'industria. Per tutto questo, il nodo logistico ha le caratteristiche per proporsi come "terminale nel mare Tirreno settentrionale" della Via della seta" " .

Nella presentazione del Protocollo del 21 Marzo abbiamo richiamato un passaggio di [Nello Iacono](#) , Capo Segreteria Tecnica - Assessorato Roma Semplice , che , commentando il **Fondo Nazionale dell'Innovazione**, afferma " la **pubblica amministrazione locale e regionale** svolge il ruolo di soggetto di **indirizzo**, per l'identificazione delle strategie di sviluppo più adeguate per le caratteristiche del territorio ma soprattutto come soggetto che si fa carico del **raccordo tra i diversi attori**, della realizzazione delle condizioni infrastrutturali e di contesto necessarie per lo sviluppo e del consolidamento dell'ecosistema.

L'auspicio è, di conseguenza, che le strategie di innovazione prevedano **investimenti organici e coerenti** sugli assi dello sviluppo degli ecosistemi (*sistema industriale, sistema educativo, sistema della ricerca, contesti infrastrutturali di supporto*) perché solo in questo modo si può puntare a risultati di lunga durata, e ad accelerare il cambiamento necessario."

Ricordando che per lo sviluppo e la crescita dei territori in termini di pil e occupazionali, oggi, nella economia globale , una vasta letteratura indica di superare gli attuali confini amministrativi mettendo in un sistema di aree vaste le specifiche **risorse materiali e immateriali** necessarie a far competere prodotti e servizi dei territori nei mercati, in questo scenario è auspicabile che Regione Toscana e i prossimi sindaci dei Comuni di Livorno e Rosignano M°, siano presenti al tavolo della Cabina di regia.

La **RT** per promuovere una *governance di area* nei processi industriali e infrastrutturali presenti nel Protocollo, da sostenere con finanziamenti verso Interporto quale sede di Ricerca e Innovazione tecnologica e digitale, svolgendo quel ruolo di soggetto di **indirizzo** che si fa carico del **raccordo tra i diversi attori**.

Le **amministrazioni locali** per uscire dalla crisi di area complessa sostenendo le vocazioni industriali e economiche dei propri territori, già richiamate nel Protocollo, per la realizzazione delle condizioni infrastrutturali e di contesto necessarie per lo sviluppo e il consolidamento dell'ecosistema digitale.

A questo proposito, occorre segnalare un progetto che può , nel nostro caso, fare scuola circa " la realizzazione del Centro regionale per la ricerca e lo sviluppo dell' economia circolare. La vecchia fattoria della Madonnina, accanto all' impianto di Scapigliato, **Comune di Rosignano M°**, diventerà un nuovo centro con il **Cnr** e la **Scuola superiore Sant' Anna** dove verranno sperimentate tecnologie per il recupero dei materiali. Sarà anche un luogo di progettazione di nuovi prodotti e di innovazione nei processi industriali per il recupero.

Partner del progetto del centro saranno **Rea Impianti, il Comune di Rosignano Marittimo, la Scuola Superiore Sant' Anna di Pisa, Cnr area di ricerca di Pisa, Anci Toscana, Confservizi Cispel Toscana, la Camera di Commercio di Livorno**. costo previsto è di **cinque milioni di euro (3.000.000 sono già stati investiti)**.Il primo studio che verrà fatto

dal polo di ricerca sarà sul «laboratorio di assemblaggio della materia» partendo dai rifiuti ingombranti.” Fonte Il Tirreno del 10/4.

Noi continueremo a fare il nostro mestiere di divulgatori previsto dal Protocollo, organizzando iniziative con gli Enti firmatari per il perseguimento degli obiettivi e , per imprimere una miglior collaborazione con l’Amministrazione comunale di Collesalveti, abbiamo preso sede a Stagno , Via Curiel, ai soli fini residenziali, consentendo la registrazione nell’Albo delle Associazioni presenti nel Comune di Collesalveti.

Questo consentirà , con la prossima Giunta comunale , di attivare un **Protocollo di Collaborazione**, come previsto dal [Regolamento richieste di patrocinio](#) , per avanzare una richiesta di contributi a copertura delle spese logistiche che saranno sostenute dall’Associazione nei prossimi incontri e per le attività di coordinamento e progettazione fino ad oggi svolte attraverso **azioni** che si renderanno necessarie a realizzare gli Obiettivi presenti nel Protocollo intesa.

Protocollo di Collaborazione da ritenere punto irrinunciabile per dare continuità al contributo che ci è stato richiesto, in quanto le nostre risorse non ci permettono di sostenere ancora questi costi ad oggi sostenuti dall’Associazione, di cui solo una parte è stata rimessa in conto.

Grazie per l’attenzione.

Paolo Prof. Nannipieri
Presidente

Claudio Pucciani
Vice Presidente

Livorno 14/5/2019